

25

12 settembre 2003



CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Autorizzazione Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 – Direttore responsabile: ROBERTO MOISIO
Poste Italiane. Spedizione in a.p. – 70% – D.C. – D.C.I. – Torino – Numero 25 – Anno 2003

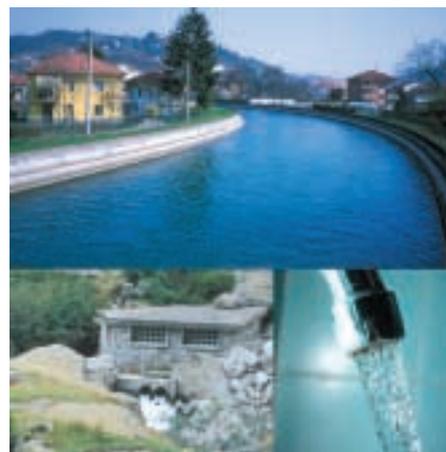
Provincia di Torino
Agenzia di informazione
serie III anno VIII
www.provincia.torino.it



Foto di Paolo Ranzani

BRESSO: "L'AUMENTO DELL'ACQUA È UNA SCELTA OBBLIGATA"

"Anche se può aver inciso negativamente sull'andamento del costo della vita nel mese di agosto, l'aumento del 7,5% della tariffa dell'acqua potabile è una scelta obbligata, poiché la tariffa stessa deve coprire l'intero costo del ciclo di captazione, distribuzione, fognatura e depurazione dell'acqua, compresi i rilevanti investimenti per la manutenzione e il miglioramento delle infrastrutture": la precisazione viene dalla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, nella sua qualità di presidente dell'Ato3, l'Autorità d'Ambito che garantisce il servizio idrico integrato nell'intero territorio provinciale. "La semplice percentuale di rincaro (sottolineata dai mass media in occasione della diffusione dei dati dell'Ufficio Statistica del Comune di Torino) non rende giustizia a un onere per investimenti che negli ultimi anni si è fatto particolarmente pesante, mentre Stato e Regione si sono disimpegnati da questa partita, facendo mancare il loro sostegno finanziario". - sottolinea Bresso. "L'Ato3 ha programmato investimenti per circa 2.000 miliardi, per l'ammmodernamento delle reti degli acquedotti e per la loro interconnessione, ma anche per il miglioramento delle fognature e degli impianti di depurazione. Ci sono situazioni particolarmente critiche da affrontare: penso agli acquedotti del Canavese, ma non solo. Inoltre, non bisogna dimenticare che ben il 3% della tariffa che i cittadini pagano per l'acqua potabile va alle Comunità Montane: si tratta di risorse che vengono impiegate per la manutenzione di zone particolarmente delicate e importanti per l'equilibrio idrogeologico dell'intero territorio provinciale. La Provincia è inoltre impegnata a portare avanti un progetto per una gestione più razionale della risorsa acqua nelle vallate olimpiche". (mf)



Vicedirettore: Lorenza Tarò
Comitato di direzione: Giovanni Ferrero, Enzo Carnazza
Redazione: Jolanda Gagliardi
Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Emma Dovano, Patrizia Virzi
Fotografie: Maria Laura Mandrilli, Andrea Vettoretti
Grafica: Marina Boccalon
Segreteria: Luca Soru
Pagine del Consiglio a cura di Edgardo Pocerobba e Valeria Rossella

3. A nuovo la cascina Roland
4. Operativo lo sportello Edilizia
4. Stop ai veicoli non ecologici
5. Un mulino per i prodotti tipici
6. Censimento, Bresso commenta i dati
7. Note nel parco
8. Alla Mandria "Teatro al naturale"
9. Gruppi storici a rapporto
10. Opere con le ali
11. Videoaperto, mandaci il tuo video
12. Videoaperto, come e quando
14. Organalia a Ivrea
15. Sulle strade provinciali
16. Weekend fuori porta
16. Città d'arte a porte aperte

. I lavori del Consiglio Provinciale

A NUOVO LA CASCINA ROLAND

Si sono conclusi i lavori sulla Cascina Roland di Villarfocchiardo. La realizzazione dell'intervento è stata presentata lunedì scorso a Bussoleno presso la sede della comunità montana Bassa Valle Susa alla presenza dell'assessore provinciale alla cultura, Valter Giuliano. La Provincia di Torino è intervenuta con la redazione del progetto curato dal Servizio Infrastrutture territoriali ed Assistenza tecnica Enti locali della Provincia per un impegno di circa 150.000 euro. La spesa complessiva di 1,5 milioni di euro (che comprende i lavori di sistemazione dell'area all'esterno del fabbricato che saranno completati nel gennaio del 2004) è stata sostenuta da altri soggetti. "L'intervento di



La Cascina Roland

Villarfocchiardo – osservano la presidente Mercedes Bresso e l'assessore all'assistenza tecnica agli Enti locali Luigi Rivalta – rientra in un complesso di attività che dimostrano l'impegno profuso in questi anni dalla Provincia di Torino per lo sviluppo dell'intera Valle di Susa". Fra le realizzazioni più importanti, si segnalano la ristrutturazione del Municipio di Caprie, gli interventi sul complesso di San Restituto e sull'Abbazia di Novalesa, le iniziative per il museo ferroviario di Bussoleno. "A tutto questo – sottolinea a sua volta l'assessore Valter Giuliano – va aggiunto quanto è stato fatto per la realizzazione a Giaglione del Centro per le lingue minoritarie e il progetto di localizzare proprio in uno spazio della Cascina Roland un ecomuseo del viaggio, perno di un'identità valsusina intesa come comunità che vive su una terra di passaggio e di incontro fra persone e culture". (ec)

OPERATIVO LO SPORTELLO EDILIZIA

È in funzione dai primi giorni di settembre il servizio denominato Sp.Edi.To (acronimo di Sportello Edilizia Torino) nato dalla collaborazione tra Provincia e Comune di Torino. Obiettivo di fondo: rendere trasparente ed efficiente il mercato del lavoro nel settore dell'edilizia, anche in vista delle Olimpiadi, contrastando il lavoro irregolare e sommerso. Si tratta di una serie di sportelli, collocati presso il Centro per l'impiego di Torino di via Bologna 156 e presso le sedi delle Circostrizioni 5, 7 e 10, che si occupano di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro reperendo le risorse umane necessarie e promuovendo la loro formazione anche in materia di sicurezza del lavoro nei cantieri. Si intende intercettare e mettere a disposizione dei progetti per le Olimpiadi e per le grandi opere tutta la manodopera disponibile in ambito locale e poi nazionale incrociandola con le necessità delle imprese. Il servizio Sp.Edi.To è frutto di un protocollo di intesa firmato in luglio da Provincia e Comune di Torino, dalle associazioni di categoria degli edili e degli artigiani e dalle organizzazioni sindacali di categoria e territoriali. (cb)

STOP AI VEICOLI NON ECOLOGICI



L'assessore Elena Ferro

Elena Ferro, assessore provinciale alle Risorse idriche e atmosferiche, ha convocato, mercoledì scorso, la riunione del Coordinamento dei Comuni dell'area metropolitana per esaminare le misure contro l'inquinamento dell'aria, da adottare per il prossimo autunno-inverno. In aprile la Giunta provinciale ha approvato il piano d'azione per la riduzione del rischio di superamento dei valori limite delle soglie d'allarme in fatto di inquinamento atmosferico. Si tratta di un programma che prevede misure di caratte-

re strutturale, con il blocco del traffico non ecologico da ottobre a marzo il mercoledì e il giovedì dalle 7.30 alle 19 e con l'istituzione di aree pedonalizzate e di "zone di bassa emissione" (in cui accedono solo veicoli che producono quantità ridotte di gas e di rumore), e misure di tipo eccezionale, per affrontare eventuali periodi particolarmente critici, come le targhe alterne e addirittura il blocco totale del traffico. Ora il piano, che è frutto della concertazione tra la Provincia e le varie Amministrazioni locali, è all'approvazione dei Comuni dell'area metropolitana. "I dati dell'ARPA ci danno motivo di prevedere che quest'anno i problemi di inquinamento atmosferico saranno molto critici, forse ancor più dell'anno scorso" ha commentato l'assessore Ferro; "si pensi che anche le rilevazioni compiute all'interno del parco della Mandria hanno evidenziato il superamento dei valori limite. Presto, alle emissioni del traffico automobilistico, che hanno fatto segnare livelli di polveri sottili vicini alla soglia di attenzione anche quest'estate, si aggiungeranno quelle dovute al riscaldamento". La Provincia ha espresso soddisfazione per la piena condivisione, da parte del Coordinamento dei Comuni, dell'impianto generale del provvedimento e, in particolare, del principio relativo alla riduzione del traffico non ecologico. La linea guida, i cui aspetti organizzativi verranno discussi in un prossimo incontro convocato per il 18 settembre, resta quella della limitazione per un paio di giornate feriali, a partire da ottobre, dei veicoli non ecologici.

UN MULINO PER I PRODOTTI TIPICI

Pinerolo ospiterà il primo punto vendita dei prodotti tipici della Provincia di Torino. La presentazione del progetto è avvenuta venerdì scorso nell'ambito della Rassegna dell'Artigianato. Sono



Il mulino di Riva di Pinerolo

interventuti l'assessore all'Agricoltura Marco Bellion, il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero e il direttore dell'Eco Mese, Piergiorgio Trossero. La struttura sorgerà a Riva di Pinerolo, presso la costruzione denominata "Mulino di Riva". Spiega l'assessore Bellion: "Si tratta di circa 250 mq disposti su due piani, che comprenderanno un negozio per la commercializzazione dei prodotti tipici del territorio provinciale, con una particolare attenzione alle valli olimpiche e ai prodotti del "Paniere" promossi dalla Provincia di Torino.



Alberto Barbero, Marco Bellion, Piergiorgio Trossero, Attilio Fornero alla presentazione del progetto di ristrutturazione del Mulino di Riva di Pinerolo

La struttura sarà anche punto di informazione turistica per le valli e ospiterà un ecomuseo". L'investimento previsto è di un milione di euro; i lavori del primo lotto stanno per iniziare, mentre gli interventi del secondo lotto saranno avviati nella primavera del 2004. L'attuale immobile sarà parzialmente demolito e ricostruito conservando e valorizzando gli elementi storico-architettonici di pregio, come la vecchia ruota e gli ingranaggi del mulino. (ec)

CENSIMENTO, BRESSO COMMENTA I DATI

"Il fenomeno dello spostamento di popolazione da Torino alla cintura e dall'area metropolitana alla seconda cintura è noto da tempo e mette gli amministratori locali di fronte a una serie di questioni e di opportunità che vanno affrontate e colte valorizzando momenti di confronto come la Conferenza Metropolitana e le varie Conferenze d'area": è questo il commento della presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, dopo la diffusione dei dati demografici raccolti ed elaborati dalla Regione Piemonte in occasione del censimento del 2001. "Anche i dati e le analisi di cui dispone la Provincia – rile-

va Bresso – confermano che si è andata consolidando una tendenza alla rilocalizzazione della popolazione e delle attività produttive fuori dal capoluogo, ma in molti casi anche al di fuori dell'area metropolitana. Gli orari flessibili introdotti in molti enti e aziende e la possibilità di operare con il telelavoro consentono a molti di cercare una sistemazione residenziale più gradevole. Si può parlare di un vero e proprio ritorno alle zone pedemontane, alla bassa montagna e alla collina". "Tutto questo – sottolinea la presidente della Provincia – non può che incentivare il capoluogo e i comuni della prima cintura a migliorare il proprio tessuto urbano e a incrementare la qualità della vita. Occorre affrontare la nuova realtà della "città diffusa" programmando i servizi (in particolare il trasporto pubblico) in modo da venire incontro alle esigenze dei molti pendolari che raggiungono ogni giorno Torino o si spostano all'interno dell'area metropolitana". "L'epoca dell'urbanizzazione forzata è un lontano ricordo – conclude Bresso – ma i guasti che si è lasciata dietro non sono del tutto superati. La filosofia amministrativa e l'opera di programmazione della Giunta provinciale sono appunto volte alla promozione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile dell'intero territorio; uno sviluppo che non potrà prescindere dalla valorizzazione delle aree montane, pedemontane e collinari". (mf)

NOTE NEL PARCO

Nelle domeniche 21 e 28 settembre si svolgerà la manifestazione musicale, con bande e cori, intitolata Note nel parco. In cinque parchi di Torino, Valentino, Tesoriera, Rignon, Pellerina e Colletta, si esibiranno, a partire dalle 15.30, complessi bandistici e cori popolari. L'iniziativa è stata presentata questa settimana a Palazzo Cisterna dall'assessore alla cultura e parchi, Valter Giuliano che ha sottolineato, nel suo intervento, la finalità promozionale e di valorizzazione delle vivaci realtà del territorio. Dietro il duplice appuntamento c'è di più. È stata avviata una ricerca storica, illustrata dal ricercatore, Nicola Gallino, docente all'Università orientale del Piemonte, per approfondire la conoscenza con la realizzazione di un catalogo ed un archivio a documentazione delle relative microstorie locali che dalla seconda metà del '700 hanno caratterizzato la vita delle comunità sul territorio. Nel corso della conferenza stampa di presentazione si è svolta un'esibizione del gruppo "Music Piemonteis" di Ciriè.

Questo il calendario degli appuntamenti.

DOMENICA 21 SETTEMBRE

Parco del Valentino

Banda "Verdi" di Torino, Giaveno, Villanovese, Torino Mirafiori e Brusasco.

Parco della Tesoriera

Music Piemontesi di Ciriè, Corale "Prompicai" di Pinerolo, "Sette Torri" di Settimo Torinese, "La Gerla" di Torino, "Le Chardon" di Torino.

Parco Rignon

Filarmonica di San Francesco al Campo, Traves, Viucese, Giaglione, Collegno.



Il gruppo "Music Piemonteis" di Ciriè

DOMENICA 28 SETTEMBRE

Parco del Valentino

Banda di Sangano, Volpiano, Devesi di Ciriè, Grugliasco, Druento, Giaveno, Forno, San Benigno Canavese.

Parco della Tesoriera

Corale "Rododendro" di Lanzo Torinese, "Edelweiss" del Cai di Torino, "La baita" di Piossasco, "La rupe" di Quincinetto, "La rotonda" di Agliè, "Alpi Cozie" di Susa.

Parco Rignon

Banda di Casalborgone, Cumiana, Leinì, Rivera di Almese, Borgaretto.

Parco della Colletta

Banda di San Mauro Torinese, Cafasse, San Raffaele Cimena, Brandizzo, Piossasco, Rivara.

Parco Carrara – Pellerina

Banda di Vinovo, Candia Canavese, San Carlo Canavese, Feletto, Castellamonte, Caselle Torinese, Tetti Nejrotti di Rivoli. (ep)

ALLA MANDRIA "TEATRO AL NATURALE"

Dal 12 al 21 settembre, nel Parco della Mandria, presso la Villa dei Laghi, si svolgeranno sei spettacoli teatrali, organizzati dall'Associazione teatrale "Compagni di viaggio". L'iniziativa, intitolata Teatro al naturale, è stata presentata, lunedì 8 settembre, alla presenza dell'assessore alla cultura, Valter Giuliano. La rassegna



Lorenza Zambon - "La Casa degli Alfieri"

Teatro al naturale viene aperta, venerdì 12 settembre, alle 21.15, dal "Teatro delle Forme" che rappresenterà "Delle maschere e delle magie", un lavoro scritto e diretto da Antonio Damasco. La sera successiva, 13 settembre, il "Theatre en vol" rappresenterà un lavoro tratto da "La torre Eiffel" di Dino Buzzati per la regia di Christoph Falke. Domenica 14 settembre, A.C.T.I. - Teatri indipendenti riproporrà una ormai celebre "pièce" di Beppe Rosso, "Dei liquori fatti in casa", per la regia di Gabriele Vacis. Si passerà, quindi, a venerdì 19 settembre, con "Variazioni sul giardino" di e con Lorenza Zambon per "La Casa degli Alfieri" mentre per sabato 20 settembre il "Piccolo Teatro d'Arte" rappresenterà "Fairies" di Shakespeare per la regia di Ottavio Claudio Fabrianesi. Infine, domenica 21 settembre, con un doppio spettacolo, alle 16.30 ed alle 21, la compagnia "Koinè" concluderà il Teatro al naturale con "L'agricoltore e l'architetto". (ep)

GRUPPI STORICI A RAPPORTO

La Provincia istituirà un Albo dei gruppi storici presenti sul proprio territorio: lo ha deciso l'assessore al Turismo, Silvana Accossato, supportata dal parere della Commissione Storica che dal 1999 affianca l'assessorato. L'assessore ha inviato una lettera a tutti i Sindaci del Torinese, richiedendo loro di indicare l'eventuale pre-



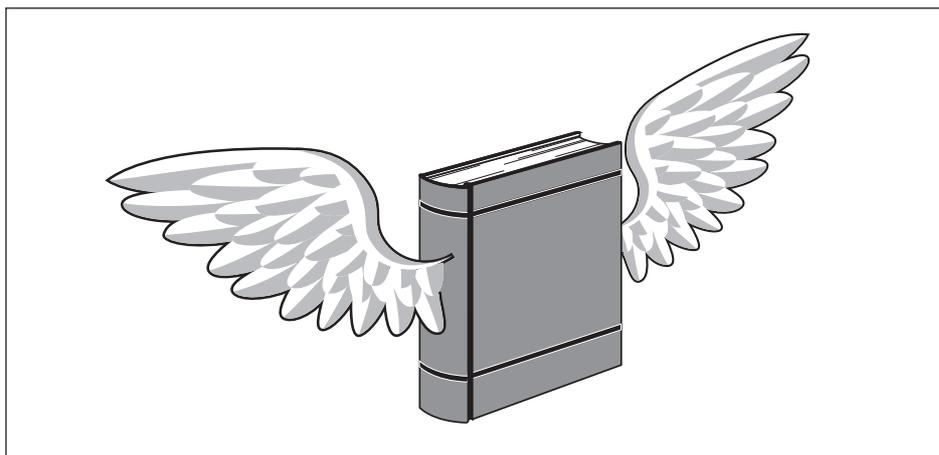
Susa – Gruppo folkloristico in un ballo tradizionale davanti al Castello di San Giorio

senza sul loro territorio di gruppi culturali e folkloristici che valorizzino le vicende e le tradizioni locali. Ai primi cittadini si chiede inoltre di trasmettere ai responsabili una scheda tecnica, con la quale si richiedono dettagli sul periodo storico rappresentato e sulla consistenza dei gruppi stessi. Le schede compilate dovranno pervenire al Servizio Turismo della Provincia, via Maria Vittoria 12, 10123 Torino. I responsabili dei gruppi storici possono contattare per informazioni Marisa Argirò al numero telefonico 011-8612639 o inviare un fax allo 011-8612428. (mf)

OPERE CON LE ALI

Libriliberi rilancia. Il progetto di bookcrossing della Provincia di Torino, nato a febbraio con il sostegno della trasmissione Fahrenheit di Rai Radio3 e di tre librerie torinesi, entra in una nuova fase. Proprio nei prossimi giorni, infatti, verranno liberati i

libri che vari lettori, dipendenti provinciali e non, hanno affidato ai redattori della Map, Media Agency Provincia di Torino. I volumi sono stati contrassegnati con l'etichetta di Libriliberi e ora saranno "abbandonati" nei consueti luoghi del bookcrossing: panchine di piazze e giardini, bagni di ristoranti e stazioni, treni e autobus, oltre a qualche angolo di Palazzo Cisterna. Si può seguire tutto il percorso del passalibro della Provincia collegandosi alle pagine web



presenti www.provincia.torino.it/speciali/standmap/libriliberi.htm, dove sono consultabili i messaggi dei lettori che hanno liberato o trovato un libro e gli elenchi delle opere entrate a far parte dell'avventura di Libriliberi. I lettori appassionati hanno la possibilità di trasformare i loro suggerimenti per le letture in qualcosa di vivo e di concreto: basta "mettere le ali" al titolo preferito e affidarlo all'imprevedibilità di un incontro casuale con altri lettori. Ma non prima di avere scritto sul frontespizio l'indispensabile formula di rito: "Questo non è un libro abbandonato, ma un libro che cerca lettori. Chi lo trova, lo legga e lo faccia circolare, ne dia notizia al sito www.provincia.torino.it scrivendo a internet@provincia.torino.it". (cb)

VIDEOAPERTO, MANDACI IL TUO VIDEO

Provincia di Torino, Università di Torino DAMS, Videogruppo e Zenit Arti Audiovisive creano uno spazio in televisione e sul WEB aperto a cittadini, gruppi e associazioni che vogliono raccontare con le immagini le loro storie e quelle della loro città. Da ottobre, sull'emittente Videogruppo e sul sito internet, sarà trasmesso ogni giorno Videoaperto: mezz'ora di televisione realizzata dagli spettatori, chiamati a collaborare direttamente. Al pubblico stesso, infatti, sarà richiesto di inviare materiale audiovisivo, filmati e contributi di varia natura su argomenti trattati all'interno del programma: l'università, la scuola, la città e la propria esperienza negli ambiti del teatro, danza, musica e cinema. In questo ultimo anno la Provincia

di Torino ha promosso iniziative di formazione e produzione rivolte al mondo della scuola (UndergroundTV) ed al mondo ambientalista (Scenari di sostenibilità), l'Università ha sostenuto la sperimentazione di nuovi format TV legati al settore non-profit e la formazione di videoreporter sociali. È in questo modo che sono state poste



le premesse per una collaborazione che ha dato i primi frutti con il convegno dello scorso aprile su Telestreet e TV della Comunità. In quest'occasione è stato aperto il primo laboratorio di produzione audiovisiva presso l'istituto Amedeo Avogadro. Studenti e associazioni del settore non-profit hanno avuto modo di seguire percorsi formativi e di utilizzare le strumentazioni professionali per produrre video e reportage. Questo è il primo di una serie di laboratori aperti ai cittadini ed al mondo dell'associazionismo per fare dello spettatore passivo un produttore di immagini.

VIDEOAPERTO, COME E QUANDO

Videoaperto costituisce la prima sperimentazione televisiva in Italia sul modello degli Open Channel (canali televisivi aperti che coinvolgono direttamente i cittadini nel processo di produzione televisiva). Grazie al lavoro di una redazione composta da studenti e volontari e coordinata dalla Media Agency Provincia di Torino, a partire da ottobre, da lunedì al venerdì alle ore 18.30, per 12 settimane, il pubblico piemontese potrà seguire Videoaperto, mezz'ora di televisione vera-

mente locale e della comunità, realizzata dagli spettatori per vedere finalmente quello che la TV di solito non fa vedere. Inoltre, sul sito saranno visibili in streaming le puntate on-demand in modalità modem e ADSL e si troveranno informazioni e materiali che integrano la trasmissione televisiva.

Questo il palinsesto settimanale:



Lunedì: UNDERGROUND TV

La tivù è meglio farla che guardarla. Un format televisivo realizzato dai teenager nell'ambito di un progetto di educazione ai media tenuto dalla Zenit Arti Audiovisive. Reportage, soap, reality tv, videobox, schegge di linguaggio televisivo che raccontano il variegato mondo degli adolescenti visto dal loro punto di vista. Un programma per ragazzi consigliato ai genitori che vogliono saperne di più sui loro figli...



Martedì: SPAZIO DAMS

Uno spazio dedicato interamente agli studenti del DAMS, alle loro iniziative e alle loro proposte, atto a promuovere la vasta produzione del materiale da loro realizzato. Spazio DAMS è un viaggio nel cinema, la tv, la musica, la videoarte, il teatro, la net-art ed ogni forma di spettacolo, percorso attraverso gli occhi degli studenti e realizzato grazie ai loro contributi audiovisivi. Spazio DAMS è anche uno strumento di segnalazione e approfondimento su tutte le iniziative e gli incontri culturali promossi dalla Facoltà.



Mercoledì: DENTRO LA SCUOLA

Uno spazio televisivo dedicato a tutti coloro che vivono il pianeta scuola, dagli insegnanti, fino ai genitori degli studenti. Un'occasione per dare voce alle opinioni di chi è dentro la scuola. Ogni settimana un tema diverso su cui riflettere e discutere insieme.

La 5B

Una finestra aperta sul mondo dei più giovani, attraverso la quale, con l'aiuto di filmati realizzati dagli alunni delle scuole elementari e medie, racconteremo i loro dubbi, le loro domande, le loro riflessioni e curiosità. Brevi filmati che ci aiuteranno ad ascoltare meglio la voce dei più giovani, e farci capire di più il loro piccolo grande mondo.



Giovedì: CRONACHE DELLA CITTÀ CHE CAMBIA

Uno spazio televisivo aperto, dedicato a chi vuole raccontare il proprio punto di vista sulla città e sul territorio. Personaggi e storie che raccontano dall'interno il proprio quartiere, il proprio borgo, la quotidianità più vicina e i

problemi più urgenti. Cronache della città che cambia raccoglie i materiali inviati in redazione e li propone in un programma che sperimenta una tv più vicina alla nostra vita di tutti i giorni. Una tv che testimonia l'impegno quotidiano di chi la realizza e parla alla comunità, non al telespettatore. Il programma raccoglie video di genere documentario e reportage di durata non superiore a 20 minuti, che riguardino il territorio piemontese.



Venerdì: PALCOSCENICO

Palcoscenico è uno spazio dedicato agli artisti emergenti nel campo del teatro, della danza, della musica e del cinema che vogliono farsi conoscere. Attori, ballerini e gruppi musicali possono inviare i loro video, non più lunghi di quattro minuti, e rendersi disponibili per un'intervista realizzata dalla redazione. I filmmaker devono far pervenire i propri corti della durata non superiore ai dodici minuti.

Fondamentale, dunque, è la partecipazione del pubblico, chiamato a posare il telecomando e impugnare la telecamera, al fine di fornire il proprio contributo attraverso la produzione di materiale audiovisivo. Gli spettatori sono invitati a condividere le loro storie, realizzando filmati che raccontino le loro esperienze. Dovranno inviare i loro lavori che saranno esaminati dalla redazione e, dopo una selezione, inseriti nel palinsesto di Videoaperto.

I video, preferibilmente in formato DV, dovranno essere inviati a:
Videoaperto Provincia di Torino, via Gaudenzio Ferrari, 1 - 10124 Torino.
Per informazioni, tel. 011-8613625.

Con il video dovrà essere allegata l'autorizzazione ad utilizzare il materiale inviato nell'ambito della trasmissione televisiva, sul sito internet della Provincia di Torino e per l'archiviazione. Il materiale non verrà restituito.

ORGANALIA A IVREA

Il 15° concerto di Organalia 2003 si terrà domenica 14 settembre, alle 21, a Ivrea, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo (corso Massimo d'Azeglio, 71). Alla consolle dell'organo "Giuseppe Mola" siederà il celebre organista bolognese Andrea Macinanti che interpreterà un repertorio ceciliano, a cento anni dal motu proprio di san Pio X "Inter sollicitudines" sulla musica sacra. In programma, infatti, sono previste composizioni di Marco Enrico Bossi, Oreste Ravanello e di due significativi esponenti della cultura musicale eporediese del secolo scorso: Pietro Alessandro Yon, nativo di Settimo Vittone, organista nella Saint Patrick Cathedral di New York e Angelo Buratti, nativo di Montalto Dora, organista nella Cattedrale di Ivrea, fino alla morte, avvenuta nel 1945. (ep)

SULLE STRADE PROVINCIALI

Le interruzioni

S.P. 86 di Vallo	Montanaro	km 1 + 050/ km 1 + 150	Fino al 15-09	Realizzazione Variante a nord-est di Montanaro
S.P. 215 del Sestriere	Sestriere	km 11/ km 12 + 500	Fino al 13-09	Lavori di sistemazione frana
S.P. 198 diramaz. per Caselette		km 0/ km 2 + 300	Fino al 13-09	Lavori allacciamento fognatura comunale
S.P. 11 di Villaretto	Borgaro	km 4 + 400/ km 4 + 412	Fino al 15-09	Realizzazione di pista ciclabile
S.P. 69 di Quincinetto	Aleranno Canavese	km 1 + 250/ km 1 + 310	Fino a fine lavori	Realizzazione nuovo tracciato nell'abitato di Salerano
Ex S.S. 11 Padana Superiore	Brandizzo	Svincolo di Brandizzo	Fino al 19-09	Riasfaltatura
S.P. 120 di Riva	Riva presso Chieri	km 1 + 300/ km 2 + 800	Fino al 03-10	Lavori allargamento sede stradale
S.P. 177 di Valdellatorre	Alpignano	km 3 + 300/ km 4 + 030	Fino al 28-02-2004	Rifacimento fognatura
S.P. 3 della Cebrosa		km 0 / km 2 + 400	Fino al 31-12	Costruzione ferroviaria Alta Velocità Torino-Milano
S.P. 170 di Massello		km 0/km 5	Fino a nuovo ordine	Messa in sicurezza dei luoghi in seguito a incendio
S.P. 142 di Piobesi	Candiolo	km 4 + 500/ km 5 + 500	Fino al 22-10	Costruzione di rotatorio

Sensi unici alternati

S.P. 46 del Viotto	Castagnole Piemonte	km 23 + 100/ km 23 + 300	Fino al 23-01-2004	Riqualificazione piazza Vittorio Emanuele II e valorizz. percorsi pedonali
Ex S.S. 20 del Colle di Tenda	La Loggia	km 5/ km 6 + 600	Fino al 26-09	Realizzazione illuminazione pubblica
S.P. 37	Leini-Rivarolo Oglianico-Rivarossa	km 4 + 720/ km 7 + 500	Fino al 30-09	Manutenzione programmata
S.P. 17	San Francesco al Campo	A tratti, dal km 1 + 450 al km 3 + 830	Fino al 30-09	Manutenzione programmata
S.P. 13	San Maurizio C.se San Francesco al Campo Front-Favria	A tratti dal km 2 + 500 al km 12 + 890	Fino al 30-09	Manutenzione programmata
S.P. 22	San Carlo C.se Nole-Grosso-Lanzo	A tratti dal km 2 + 800 al km 26 + 400	Fino al 30-09	Manutenzione programmata
S.P. 34	Corio Canavese	km 11/ km 12 + 895	Fino al 30-09	Manutenzione programmata
S.P. 267	Frazione Mappano	km 9 + 900/ km 11 + 250	Fino al 30-09	Manutenzione programmata
Ex S.S. 11 Padana Superiore		km 6 + 700/ 1 km 20	Fino al 10-10	Sostituzione barriere di protezione
S.P. 169 della Val Germanasca	Perosa Argentina Pomaretto	km 0 + 300/ km 0 + 450	Fino al 12-09	Lavori sul ponte Chisone
S.S. 125 di Revigliasco	Trofarello	km 7 + 745/ km 7 + 998/ km 8 + 143	Fino al 30-09	Costruzione attraversamenti pedonali
S.P. 82 Montalenghe	Montalenghe	km 15 + 730/ km 15 + 830	Fino al 30-09	Realizzazione rotatoria
S.P. 53 di San Giorgio	San Giorgio C.se	km 7 + 500/ km 7 + 600	Fino al 30-09	Realizzazione rotatoria
S.P. 83 di Bruino	Bruino	km 3 + 266/ km 3 + 462	Fino al 30-10	Realizzazione pista ciclabile area verde
Ex S.S. 23 del Sestriere	Perosa Argentina	km 55 + 002/ km 55 + 450	Fino al 30-09 dalle 7,30 alle 19	Realizz. marciapiedi e canalizz. acqua piovana
Ex S.S. 23 del Sestriere		km 85 + 050/ km 85 + 500/ km 86 + 350 km 86 + 750/km 86 + 800 km 87 + 100/km 102	Fino al 30-11	Ricostruzione del corpo stradale
Ex S.S. 23 del Sestriere		km 70 + 475/ km 89	Fino al 30-11	Posa cavi a fibre ottiche
Ex S.S. 590 della Val Cerrina		km 10 + 100/ km 10 + 400	Fino al 30-11	Realizzazione di rotatoria

WEEKEND FUORI PORTA

CITTÀ D'ARTE A PORTE APERTE

Domenica 14 settembre

Giaveno

Con tutta probabilità la sua fondazione di Giaveno è da attribuire alla famiglia latina dei Gavii di Augusta Taurinorum, che nella valle ebbero una villa rustica con un fondo agrario di notevole estensione. L'origine romana è testimoniata da alcuni ritrovamenti: un tratto di lastricato venuto alla luce durante gli scavi per la fognatura in via Picchiotti (presso il ponte del Tortorello) e dagli avanzi di una tomba romana del I secolo dopo Cristo, ritrovata nel 1979 presso la cappella del Bussone della frazione Villa. La prima citazione storica appare però nella Cronaca di Novalesa, quando viene descritta la strada percorsa da Carlo Magno nel 773 per aggirare le Chiuse longobarde della Valle di Susa (Chiusa San Michele), dove lo attendevano le truppe del re Desiderio. Per informazioni: Comune di Giaveno, tel. 011.9326450.



Carignano

Nobilitata con la concessione del titolo di Città nel 1683, Carignano si presenta come un ordinato centro urbano in cui vie, piazze ed edifici medioevali, si affiancano a belle architetture barocche. Chiese e palazzi, del '600 e '700 sembrano autentiche scenografie di un grande teatro, dove la perizia e l'inventiva di illustri architetti (Benedetto Alfieri e Bernardo Vittone) poterono esercitarsi senza troppi vincoli. Chi entra per la prima volta nel duomo, ponendosi al centro dell'unica spettacolare navata, non può che restare affascinato e stordito; si prova la medesima sensazione contemplando le volte della cappella campestre del Valinotto. Durante la giornata di "Città d'Arte" ogni mezz'ora partirà una visita guidata al centro storico. Da segnalare, alle 16, la passeggiata "Di porta in porta", dedicata a fatti, personaggi e monumenti della città. Nel pomeriggio un bus navetta porterà i visitatori all'area verde del "Bosco per la Città". Il turista potrà anche visitare le mostre "La Città allegra" e "Architettura virtuale".

Informazioni: Comune di Carignano, tel. 011-9698411.



Virle Piemonte

Nel 2001 Virle ha celebrato il millennio di storia documentata. L'antico borgo medioevale fortificato ha conservato le sue strutture essenziali, ma ha potuto, grazie al mecenatismo di grandi famiglie nobiliari, trasformarsi in un piccolo ma significativo agglomerato urbano barocco. Raggiungendo Virle da Carignano, Castagnole o Cercenasco, si stagliano verso l'alto le perfette simmetrie dei palazzi dei marchesi di Romagnano e dei conti di Piosasco. D'obbligo la visita agli affreschi della sala d'Onore del castello dei Piosasco di None, appena restaurati. Sarà possibile fare un percorso tra i murales realizzati dagli allievi dell'Accademia Albertina in occasione dell'iniziativa "I muri e la memoria: L'emigrazione verso l'Argentina". Inaugurerà la manifestazione un concerto di musica classica, curato dall'associazione "Amici del Teatro Regio" (sabato 13 alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Siro). Nel centro storico, gli artisti di "A.per.TO". (Artisti per Torino) apriranno i loro atelier e dipingeranno sul posto.

Informazioni: Comune di Virle, tel. 011-97.39.223;
e-mail virle.piemonte@reteunitaria.piemonte.it



Osasio

Passeggiare con tranquillità tra le vie di questo piccolo centro urbano, è sicuramente un toccasana. Dall'ampia piazza Castello, gli itinerari si snodano alla ricerca di antichi cascinali, presenze nobiliari di alto livello, devozioni popolari e ufficiali, che hanno consegnato al presente i bellissimi

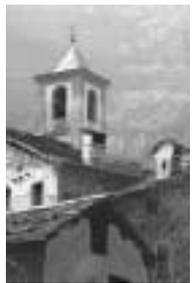


affreschi rinascimentali della cappella del cimitero e la pala d'altare, di gusto fiammingo, conservata nella chiesa parrocchiale. Da non perdere la passeggiata al mulino di Borgonuovo, fiancheggiata da parchi privati, rii e alberi. Tra i capolavori, gli affreschi rinascimentali della cappella della Madonna Addolorata (XVI secolo). Sabato 13 e domenica 14, alle 20 in piazza Castello, sarà possibile partecipare alla Sagra della polenta, con distribuzione di polenta e salsiccia. Domenica, sempre in piazza Castello, ci sarà un'esposizione dei vecchi attrezzi agricoli.
Informazioni: Comune di Osasio, tel. 011-9793038.



Orio

La giornata di "Città d'Arte" inizierà alle 9.30, con l'incontro del gruppo storico "I Conti di Orio" con le autorità civili e religiose. Seguiranno una solenne funzione religiosa e la processione con la banda musicale di Candia. Aperti diversi dei punti d'interesse storico: la seicentesca Cappella San Rocco (recentemente restaurata) ed il laboratorio di restauro "Malachite". Dal punto Panoramico "Bric del Malavi" si potrà ammirare il monte Soglio al Monferrato. Il Gruppo Storico "I Conti di Orio" presenterà "Il Castello di Orio", una documentazione fotografica e scritta sulla famiglia Sallier de la Tour, nel periodo 1833-1900. Insieme al gruppo storico di San Giorio e di Susa sarà possibile visitare tutti i punti del percorso, mentre il gruppo "Musicanova" eseguirà con musiche per chitarra, clavicembalo e fisarmonica. Alle 18 sarà rievocata la tradizione dell'Incanto.
Informazioni: Comune di Orio Canavese, tel. 011-9898130.



Sparone

Sparone aderisce all'Itinerario Arduinico in Canavese. Un itinerario propone la visita alla chiesa parrocchiale di San Giacomo Apostolo (secolo XVIII), con gli affreschi eseguiti nel 1903 dal pittore Giovanni Silvestro da Montanaro. Saranno esposti in chiesa arredi sacri della parrocchia e di alcune cappelle. Sarà anche possibile visitare gli antichi portici, con l'affresco del 1687 raffigurante la Sacra Sindone. Un secondo itinerario percorrerà la vecchia mulattiera per Frachiamo e permetterà di ammirare la chiesa della Confraternita dei Disciplinati della Santa Croce e San Giovanni Battista (secolo XVIII), con l'affresco della Deposizione dalla Croce sulla facciata (opera del pittore Silvestro da Montanaro). Da vedere anche la cappella di Sant'Apollonia (già Santissima Trinità, con l'affresco sulla facciata del pittore Silvestro) e l'antica parrocchiale di Santa Croce, con affreschi absidali (secoli XIV-XV) e ruderi della Rocca di Re Arduino (secoli X-XIV).
Informazioni: Comune di Sparone, telefono 0124-808804, e-mail sparone@ruparpiemonte.it



Castellamonte

Da visitare assolutamente la chiesa parrocchiale Santi Pietro e Paolo e la Rotonda Antonelliana (vi sono esposte ceramiche di artisti locali). Interessanti anche il "Piccolo Museo" in cui spiccano "Ecce Homo" (dipinto del 1500 attribuito a Luca Cambiaso) ed i quadri di arte contemporanea del pittore Elio Torrieri. Tra le attività proposte una passeggiata culturale al belvedere del castello medioevale, percorrendo la caratteristica via Conti S. Martino, fiancheggiata da antichi palazzi nobiliari. Dal piazzale antistante il castello si gode uno dei più bei panorami sul Canavese. In programma anche un suggestivo spettacolo, con danze, combattimenti e giochi di bandiere a cura del Gruppo Contado di Castellamonte e del Gruppo Sbandieratori di Castellamonte. Il punto informazioni ed accoglienza dei visitatori sarà in piazza Martiri della Libertà, dalle 9 alle 19. Le visite guidate partiranno alle 10, 14.30 e 16.30. È anche previsto un servizio di busnavetta gratuito.

Informazioni: Comune di Castellamonte, tel. 0124-5187216.

RICORDO D'ESTATE

Sorge da un piccolo pertugio che si apre nell'asfalto del cortile, a ridosso del muro. Poi si inerpicava, il lungo tronco contorto ed esile, per otto o dieci metri fino a un terrazzo e, giunta a quel traguardo, si concede di spandere, abbarbicata alla balaustra, il suo fogliame e i suoi ottimi frutti. Stiamo parlando della vite di uva luglienga che ingentilisce uno dei cortili della sede centrale della Provincia di Torino, quello prospiciente l'ingresso di via Maria Vittoria 16.

Una pianta che ha del prodigioso: oltre cento anni di età, radici che si estendono alla ricerca di acqua e nutrimento per una lunghezza stimata intorno ai sette metri, un'abbondante produzione annuale di bianca e gustosa uva da pasto. "Anche quest'anno la vite si è comportata molto bene" commentano i tecnici del Servizio Agricoltura della Provincia, "e ci presenta una notevole quantità di grappoli, malgrado la scarsità d'acqua che ha caratterizzato la stagione e un attacco del "mal bianco" che andrà affrontato con opportuni provvedimenti".

La luglienga è un'uva di aroma semplice che, come indica il suo nome, matura in anticipo rispetto alle altre qualità, anche se non proprio nel mese di luglio: il tempo di raccolta solitamente è verso la fine di agosto. È diffusa in tutto il Piemonte, ed anche in Lombardia e in Francia, nella zona di Lione. Viene coltivata non tanto per il mercato, quanto per comporre quei refrigeranti bersò di campagna (topie in piemontese) che offrono ombra generosa a chi mette le gambe sotto il tavolo per un bicchiere o per una partita a carte.

La vite di Palazzo Cisterna può diventare un motivo in più, una curiosità – in aggiunta alle bellezze architettoniche delle parti auliche e alla maestosità degli alberi secolari del giardino interno – per prendere parte alle visite guidate che hanno luogo tutti i sabati mattina all'interno della sede principale della Provincia di Torino.



I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 9 settembre

Crisi alla Savigliano

Da Vagnino c'è

Crisi alla Bogetto e all'Algat

Agricoltura

Cultura

Commemorato Antonio Stucchi

Sistema educativo

Urbanistica

Nuova sede della Provincia

LA NOTIZIA

Laurea per Morra di Cella

LA VOCE DEI GRUPPI

Case di riposo

I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 9 settembre

Dopo la pausa per le ferie estive, martedì 9 settembre si è riunito il Consiglio provinciale che si è aperto con la trattazione dei quesiti a risposta immediata.

LAVORO E CRISI OCCUPAZIONALE

CRISI ALLA SAVIGLIANO

I consiglieri diessini Pucci e Tesio hanno rivolto una "question time" per sottolineare la situazione esistente alla Savigliano di corso Mortara ove i lavoratori sono stati sospesi. Nel ripercorrere l'attività di quest'azienda storica torinese, nata nel 1880, la consigliera Tesio ha sollecitato l'assessore Tibaldi a intervenire in merito. L'assessore al lavoro, sentito il collega comunale Tom Dealessandri, ha comunicato che è stata già avviata una mediazione sulla vicenda senza risultati significativi.

DA VAGNINO C'È

Un'altra "question time" è stata rivolta, dal gruppo consiliare di Forza Italia all'assessore Tibaldi, in merito a Vagnino, storico esercizio commerciale torinese. Il quesito è stato illustrato dal consigliere Beppe Cerchio. Questi ha sottolineato la grave situazione del commercio e, in particolare, ha rilevato, con tristezza la chiusura di molti esercizi, quali ad esempio, Maschio. Tibaldi ha dichiarato che Vagnino, fondato nel 1922, ha un passivo di 450 mila euro e ha intenzione di licenziare 47 lavoratori.

CRISI ALLA BOGETTO E ALL'ALGAT

Con un'interrogazione, la consigliera Sanlorenzo (DS) ha evidenziato la crisi annunciata alla Bogetto di Venaria Reale e alla Algat di San Carlo Canavese. Anche in questo caso, l'assessore Tibaldi ha ripercorso le linee portanti delle due aziende, affermando che saranno aperti tavoli di confronto con il coinvolgimento delle amministrazioni comunali interessate.

AGRICOLTURA

Sulla nota vicenda della distruzione di colture di mais, geneticamente modificato (ogm), sul territorio provinciale, sono state presentate interrogazioni ed interpellanze da parte dei seguenti consiglieri: gruppo di Alleanza Nazionale, Verdi, Sanlorenzo (DS), gruppo dei Comunisti Italiani, Tesio ed Omenetto (DS). A tutti ha risposto, in unica soluzione, l'assessore Marco Bellion che ha ripercorso la vicenda, affermando che nella provincia di Torino sono stati seminati organismi geneticamente modificati per una superficie di 110 ettari, nei comuni di Ciriè, Chivasso, Chieri, Ivrea e Pinerolo. Soddisfatti delle risposte gli interroganti e interpellanti. In particolare sulla siccità, problema evidenziato dalla consigliera San Lorenzo, l'assessore Bellion ha comunicato di aver trasmesso le segnalazioni pervenute dai comuni alla Regione per proclamare lo stato di calamità naturale.

CULTURA

Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale ha rivolto un'interpellanza, illustrata dal consigliere Iannò, riguardante l'erogazione di un contributo al Centro Studi "Piero Gobetti". Ha risposto l'assessore alla cultura, Valter Giuliano il quale ha affermato che la Provincia ha aderito al Centro Studi "Piero Gobetti" fin dal 1985, ritenendo quell'istituzione importante per la valorizzazione della cultura politica. L'interpellante si è ritenuto soddisfatto.

COMMEMORATO ANTONIO STUCCHI

Il Presidente del Consiglio provinciale, Luciano Albertin ha commemorato Antonio Stucchi, deceduto il 27 agosto. "Nel quinquennio 1965-1970 - ha affermato Albertin - Antonio Stucchi fu consigliere provinciale e, dal 1970-75, assessore al turismo e allo sport. Fu anche sindaco dal 1975 al 1977 del comune di Lanzo Torinese". Il Consiglio ha osservato un minuto di silenzio.

SISTEMA EDUCATIVO

A relazione dell'assessore Gianni Oliva è stato deliberato a maggioranza (approvata all'unanimità l'immediata esecutività della delibera) l'accordo di programma, stipulato ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 267 in attuazione della Legge 5.2.92 n. 104

OS
L
G
S
M
O
E

con i comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivaluta e Volvera, Asl 5 e Istituti scolastici del Distretto scolastico 34.

URBANISTICA

L'assessore Rivalta ha illustrato le osservazioni riguardanti il progetto preliminare di variante strutturale al Piano regolatore generale del comune di Pecetto Torinese. La delibera è stata approvata a maggioranza mentre la sua immediata esecutività è passata all'unanimità.

NUOVA SEDE DELLA PROVINCIA

L'assessore Giuseppina De Santis ha illustrato la deliberazione riguardante l'emissione di un prestito obbligazionario per l'importo nominale di 26.501.000 euro per l'acquisto dell'immobile di corso Inghilterra n. 7/9 da destinarsi a nuova sede della Provincia di Torino. Sono intervenuti in merito i consiglieri: Vignale (AN), Bruno (Forza Italia), Lojaconi (Forza Italia), Tangolo (Rifondazione Comunista), Vallero (RC), Chieppa (Comunisti Italiani), Formisano (AN), Novero (Lega Nord). La deliberazione è stata approvata a maggioranza. (ep)

LA NOTIZIA

LAUREA PER MORRA DI CELLA

Il 15 luglio, il vicepresidente del Consiglio provinciale, Giorgio Morra di Cella ha conseguito il diploma di laurea in Tecniche e Arti della Stampa presso il Politecnico di Torino. Morra di Cella ha discusso una tesi dal titolo "Il mercato bibliofilo", conseguendo il voto di 101/110. (ep)



Il vice presidente del Consiglio Giorgio Morra di Cella

LA VOCE DEI GRUPPI

CASE DI RIPOSO

Un fondo finalizzato alla protezione delle persone anziane, che nelle case di riposo hanno pagato il tributo più alto al caldo dei mesi estivi: è questa la proposta avanzata dal Gruppo consiliare di Forza Italia, primo firmatario Giuseppe Cerchio, e che sarà oggetto di esame in Provincia, alla ripresa dell'attività autunnale. In un'articolata mozione F.I. ha proposto infatti la destinazione di fondi di bilancio al miglioramento delle condizioni climatiche delle Case di Riposo, localizzate nella provincia di Torino, volti all'installazione di impianti di aria climatizzata per evitare che alcune pato-



Giacomo Portas, consigliere di F.I.

logie degli anziani vengano ad acutizzarsi. "Al di là del dibattito scientifico sui cambiamenti climatici globali ed in attesa degli esiti dell'indagine governativa sulle morti sospette, è certo – rilevano Cerchio, Bruno Loiaconi, Coticoni, Ferrero e Portas – che l'emergenza caldo imponga agli Enti Locali urgenti iniziative per evitare che si ripetano i casi nei prossimi anni". Di qui la proposta non solo di garantire soluzioni tampone, ma anche di anticiparne di radicali, attraverso un progetto che finanzia, nelle case di riposo della provincia, la

collocazione di condizionatori. Non solo però condizionatori contro il caldo ma F.I. avanza un'ulteriore proposta volta a rivedere l'uso dei materiali edilizi. "Siccome il caldo non è soltanto un'emergenza, ma rischia di diventare un fenomeno ordinario – osserva Forza Italia – occorre utilizzare nell'edilizia nuovi materiali e nuove tecniche e prevedere, anche in questo caso, un abbattimento dei costi con forme contributive". In questo quadro i contributi proposti da F.I. sono previsti per le Case di Riposo che intendano coibentare tetti, sottotetti, pareti esterne e pavimenti, per interventi sui serramenti, per rivestimenti ventilati, in sostanza per tutti quegli interventi mirati a migliorare le condizioni climatiche delle Case di Riposo, funzionali per arginare sia l'effetto del caldo d'estate, sia il

COMUNICAZIONE



invia una foto

12 settembre 2003

...Uno scatto sul nostro territorio, una festa, un prodotto tipico, un paesaggio, un personaggio. Insomma, la provincia vista dai tuoi occhi. Il materiale, provvisto di un titolo o di una breve descrizione, deve essere inviato in formato digitale (jpg) a stampa@provincia.torino.it oppure in stampa a colori o in bianco e nero alla Redazione Internet, MAP, via Maria Vittoria 12, 10123 Torino. Le immagini verranno pubblicate in un apposito spazio web <http://www.provincia.torino.it/inviafoto/index.htm> accompagnate da una didascalia e dal nominativo dell'autore.

Questa settimana proponiamo le foto pubblicate in prima pagina sul web durante il mese di agosto.



Maurizio Mazzini - Tarquinio - affresco rinvenuto all'interno del castello della Rovere a Vinovo



Francesco Fiermonte - Palazzo Madama



Claudio Deorsola - Galleria S. Federico, Torino



Lino Perrot - Centro Storico. La Scala Santa, Cavour



Andrea Mazzuri - Palloncini



Sergio Mirmina - Ultimo capolinea

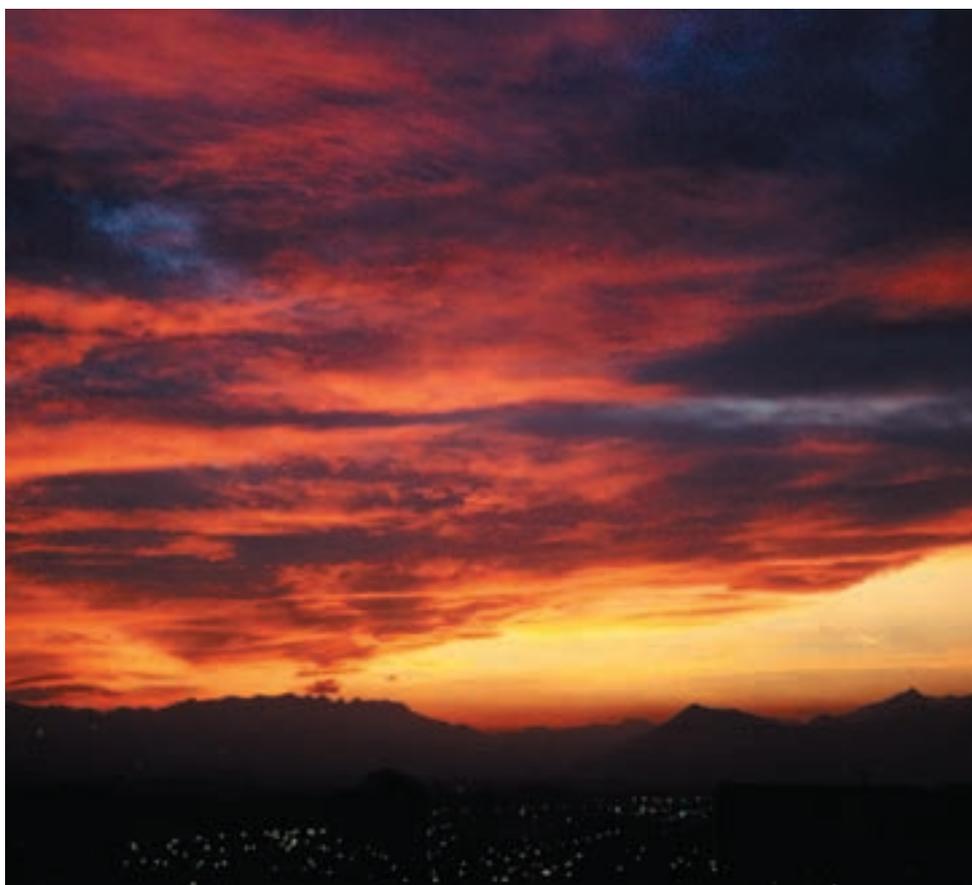
MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino
tel. 011.8612204 - fax 011.8142907
e-mail: stampa@provincia.torino.it
www.provincia.torino.it

Chiuso in redazione alle ore 14,00 di giovedì 11 settembre
Stampato presso: Ideal Comunicazione - Torino



MediaAgencyProvincia di Torino

Operativo lo sportello Edilizia
Un mulino per i prodotti tipici
Note nel parco



Paolo Bucciol - Tramonto sulla Val di Susa - Calar del sole sulla Val di Susa visto da Torino

